



Ministero della Giustizia
Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

Disciplinare di Gara

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SERVIZI ALL'INFANZIA NEI LOCALI POSTI
ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE**

ANNI EDUCATIVI 2013/2014 E 2014/2015

CUP J18G11001230001 CIG 5142134F33

ATTI E MODELLI DI GARA

Documentazione di Gara:

- a) Bando di procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi all'infanzia nei locali posti all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze;
- b) Capitolato Speciale per l'affidamento in concessione di servizi all'infanzia nei locali posti all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze;
- c) Disciplinare di Gara;
- d) Regolamento per il funzionamento dei servizi all'infanzia all'interno del Palazzo di Giustizia;
- e) Tabelle dietetiche.

Modelli di gara:

- a) Modello A, dichiarazione del legale rappresentante/procuratore che sottoscrive l'offerta (da presentare nella busta "A");
- b) Offerta Economica Modello C).

Il **Capitolato Speciale** costituisce parte integrante e sostanziale dell'offerta e con la formulazione della stessa si intende interamente accettato.

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E DI FORMULAZIONE
DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **martedì 25 giugno 2013**, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta **al Tribunale di Sorveglianza di Firenze, direttamente presso il Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze, Viale Guidoni, 61 CAP 50127 FIRENZE – STANZA 02H02**, con le seguenti modalità:

- consegna a mano anche a mezzo di un servizio di corriere, all'indirizzo suddetto nella fascia oraria 9,00 - 13,00 nei giorni feriali dal lunedì al sabato;
- inoltre a mezzo raccomandata; a questo fine fa fede la data di ricezione della raccomandata presso l'Amministrazione.

Il plico dovrà essere, sempre a pena di esclusione, chiuso sui lembi di chiusura idoneamente sigillato a garantire l'integrità e la segretezza dell'offerta, e controfirmato sui lembi stessi, indicante all'esterno la scritta: **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SERVIZI ALL'INFANZIA NEI LOCALI**



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

POSTI ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE CUP J18G11001230001 CIG 5142134F33.

Tale plico dovrà contenere a sua volta, le **buste A), B) e C)**.

BUSTA A) DOCUMENTI AI FINI DELL'AMMISSIONE

La busta contrassegnata dalla lettera A), separata da quella contenente la documentazione tecnica e da quella contenente l'offerta economica, dovrà riportare sull'esterno la scritta:

"DOCUMENTI AI FINI DELL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SERVIZI ALL'INFANZIA NEI LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE".

In tale busta, dovrà essere contenuta la seguente documentazione, da prodursi a pena di esclusione dalla procedura:

- 1) Dichiarazione del titolare o legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri idonei a impegnare la volontà dell'impresa concorrente, in lingua italiana, conforme al **Modello A** pubblicato su Internet di seguito al presente disciplinare e comunque contenente tutti i dati in esso richiesti. Riguardo all'utilizzo del modulo vale quanto precisato nel bando.
- 2) **Attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo pari a €35,00 (trentacinque/00)**, (in quanto il valore stimato complessivo del servizio in concessione è pari a €360.000,00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, quale contribuzione dovuta per la partecipazione al presente affidamento gara, ai sensi art.1 commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, del 21 dicembre 2011, di seguito richiamate.

Modalità di versamento della Contribuzione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

Operatori economici

Gli operatori economici devono versare la contribuzione, nella misura prevista dall'art. 4 della deliberazione 3 novembre 2010, per ogni singolo lotto a cui intendono partecipare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dall'avviso pubblico, dalla lettera di invito ovvero dalla richiesta di offerta comunque denominata.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;*
- *in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.*

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La busta contrassegnata dalla lettera B), a pena di esclusione dalla gara, chiusa e separata da quella contenente l'offerta economica, dovrà riportare sull'esterno la scritta:

“DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROGETTO E SERVIZIO OFFERTO”.

All'interno della busta B i partecipanti dovranno produrre, ai fini della attribuzione dei punteggi indicati nell'avviso riguardanti le caratteristiche del servizio, il Progetto pedagogico e tecnico-organizzativo gestionale del servizio (descritti in maniera esauriente ma sintetica), nonché la documentazione/autocertificazione relativa agli elementi oggetto di valutazione secondo l'articolazione prevista al successivo punto “Criterio di aggiudicazione – qualità del progetto presentato” per l'attribuzione del punteggio di qualità. Si specifica che il Progetto dovrà essere sottoscritto per esteso, a pena di esclusione, in calce, dal titolare o legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri idonei a impegnare la volontà dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione di consorzio ordinario di concorrenti il progetto dovrà essere firmato da tutti i soggetti che lo compongono.

I soggetti proponenti devono presentare il progetto educativo/pedagogico e organizzativo/gestionale nel quale dovranno essere descritti in particolare:

- gli orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- l'impostazione metodologica delle attività e delle routines con riferimento agli strumenti del lavoro educativo e di gruppo (osservazione, progettazione, documentazione, verifica e valutazione);
- le caratteristiche e utilizzo degli spazi e organizzazione della giornata educativa;
- i giochi e il materiale ludico-didattico che si prevede di utilizzare;



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

- il numero educatori ed operatori da impiegare (nel rispetto delle prescrizioni di cui al Capitolato) per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario frontale e non frontale di ciascuna unità e del coordinatore nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento;
- l'ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, della dotazione organica del personale e dei relativi compiti e profili professionali, specificando modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto;
- il programma di formazione e aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste;
- le strategie per l'ambientamento e l'organizzazione del gruppo dei bambini;
- i rapporti con le famiglie in relazione all'ambientamento dei bambini, all'accoglienza giornaliera, strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazione;
- le strategie per favorire la partecipazione attiva delle famiglie anche in relazione alla presenza di bambini di culture altre;
- le azioni e gli interventi finalizzati all'integrazione dei bambini con disabilità psico-fisica o in situazione di disagio e/o svantaggio socio culturale;
- le modalità di integrazione del servizio nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici, sociali, con particolare riferimento ai percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia per l'attivazione di percorsi comuni nell'ottica del progetto 0-6;
- la documentazione delle esperienze: modalità e strumenti;
- la valutazione della qualità rispetto agli obiettivi: finalità, modelli e strumenti che verranno utilizzati;
- l'eventuale presenza di ulteriori figure professionali coinvolte direttamente e continuativamente nella organizzazione del servizio: loro caratteristiche e orario di impiego;
- la progettazione e l'organizzazione dei servizi integrativi atti a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle varie figure professionali operanti anche temporaneamente all'interno del Palazzo di Giustizia, specificando in particolare: funzione e ruolo del personale utilizzato, tipologia delle attività e modalità di proposta.

Dovranno inoltre essere allegati i curricula attestanti il titolo di studio e/o professionale e l'esperienza maturata dagli educatori (compresi quelli individuati per le sostituzioni) e dal coordinatore.

Non sono ammesse variazioni al progetto presentato. L'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti alla documentazione presentata.

La valutazione dell'offerta tecnica (punteggio max 70/100) avverrà sulla base dei criteri indicati nel presente disciplinare.



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

Busta contrassegnata dalla lettera C), a pena di esclusione dalla gara, chiusa e separata dalle altre buste, riportante sull'esterno la scritta **OFFERTA ECONOMICA**.

L'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana su carta resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno le associazioni o i consorzi ai sensi dell'art. 37, comma 8 D.lgs. n. 163/06, o altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare l'Impresa.

Essa dovrà contenere, sempre a pena di esclusione dalla procedura:

- l'indicazione in cifre e lettere della percentuale di rialzo rispetto alle rette poste a base d'asta di cui al Piano Economico Finanziario della tabella A) sottostante:

1. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI COPERTURA DEL SERVIZIO

Orario di uscita	13,30 14,30	15,30	16,30	17,30
Rette	357,00	388,00	463,00	500,00

La percentuale di rialzo offerta dovrà essere la medesima per tutte le rette indicate in ciascun modulo orario proposto nella tabella A), (in caso di discordanza verrà ritenuta valida la percentuale espressa in lettere), secondo le indicazioni del modello "Offerta economica – Modello C", pubblicato su Internet di seguito al presente disciplinare.

SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

I partecipanti potranno effettuare sopralluogo nei locali adibiti al nido, previo appuntamento, fissato a seguito di richiesta via fax al numero 055/7995324 o e-mail a dirigenza.tribsorv.firenze@giustizia.it dal 10/06/2013 al 14/06/2013; non saranno eseguiti sopralluoghi in loco oltre le ore 13,00 del giorno 14/06/2013. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un legale rappresentante della ditta munito di idoneo documento di riconoscimento, o da un incaricato/i dell'impresa. Importante: In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., non ancora costituiti, il sopralluogo dovrà essere effettuato da parte di ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento. In alternativa, il sopralluogo potrà essere effettuato da parte del soggetto individuato quale capogruppo (mandatario), espressamente delegato da tutte le imprese mandanti che costituiranno il raggruppamento.

Tutti i partecipanti al sopralluogo (legale rappresentante e/o incaricato) si assumono l'obbligo di osservare e far osservare il più rigoroso segreto su tutte le informazioni di cui sono venuti a conoscenza in sede di sopralluogo e/o per mezzo della documentazione di gara. Nell'ipotesi in cui il sopralluogo venga effettuato da un incaricato/i, lo/gli stesso/i dovrà/anno essere munito/i:

- di idoneo documento di riconoscimento;



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

- di una delega scritta del legale rappresentante dell'impresa; alla delega dovrà essere allegata una fotocopia del documento di riconoscimento del delegante, sottoscritta dallo stesso.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti per formulare l'offerta dovranno pervenire al RUP, al seguente indirizzo di posta elettronica marco.mecatti@giustizia.it entro e non oltre il giorno **15/06/2013**. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno all'Amministrazione oltre tale termine. Le risposte saranno pubblicate in forma anonima entro il 19/06/2013 nei siti internet citati nel bando.

PROCEDURA DI GARA

Il giorno 27/06/2013 alle ore 10,30 presso l'aula della Formazione del Personale della Corte d'Appello di Firenze, situata al PIANO 10°, ingresso H, STANZA G04 del Palazzo di Giustizia di Firenze, Viale Guidoni, 61 CAP 50127 avrà luogo, in seduta pubblica, l'apertura dei plichi per l'ammissione alla procedura di cui all'oggetto.

Qualora diversi dal giorno di apertura della busta A, l'apertura delle buste B e C avverrà in seduta pubblica, previa comunicazione da parte dell'Amministrazione con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'orario.

La conclusione della procedura avverrà con l'aggiudicazione provvisoria, a seguito dell'apertura della busta C) Offerta Economica, in pendenza di controllo dei requisiti richiesti.

Tutte le spese relative alla procedura e consequenziali sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuarle su comunicazione dell'Amministrazione.

L'Amministrazione consentirà l'accesso agli atti elaborati dai concorrenti nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 del DLgs.163/2006.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La selezione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e pertanto la valutazione complessiva dell'offerta avverrà sulla base dei seguenti elementi:

1. qualità del progetto presentato (punteggio max 70/100).

La valutazione del progetto sarà effettuata attribuendo un punteggio in base ai criteri illustrati nella tabella seguente:



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

Progetto educativo- pedagogico	Punteggio massimo
Analisi dei bisogni dell'utenza e conseguenti proposte progettuali in risposta ai bisogni di crescita dei bambini da 0 a 3 anni.	6
Impostazione metodologica delle attività e delle routines.	5
Il gruppo di lavoro: modalità di funzionamento, ruolo delle diverse figure. Utilizzo del monte ore frontale e non frontale e delle ore di coordinamento.	5
L'ambientamento e l'organizzazione del gruppo dei bambini.	5
L'utilizzo degli spazi e l'organizzazione della giornata educativa.	5
Rapporti con le famiglie anche in relazione alla presenza di bambini di culture altre, strategie per l'integrazione dei bambini con disabilità psico-fisica o in situazione di svantaggio socio culturale.	4
La continuità con la scuola dell'infanzia con particolare riferimento all'attivazione di percorsi comuni nell'ottica del progetto 0 – 6.	2
La documentazione delle esperienze: modalità e strumenti.	3
La valutazione della qualità rispetto agli obiettivi: finalità modelli e strumenti.	2
Servizi integrativi	
Misure atte a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle varie figure professionali operanti anche temporaneamente all'interno del Palazzo di Giustizia: tipologie delle attività e modalità di proposta.	3
TOTALE PUNTI	40
Progetto organizzativo/gestionale	
Organizzazione del lavoro e del personale	8
Modalità di sostituzione del personale e misure volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto	3
Qualità professionale del coordinatore e degli educatori, compreso il personale individuato per le sostituzioni che il soggetto concorrente impegnerà nella realizzazione del nido, attestata dai curricula, eccedente i requisiti minimi richiesti dal capitolato.	5
Formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno che l'Impresa/Cooperativa/Associazione intende attuare in corso di esecuzione del contratto in favore degli operatori addetti al servizio oggetto di concessione, con particolare riferimento alle competenze specifiche necessarie per la gestione del nido.	4
Complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura dell'Impresa/Cooperativa/Associazione concorrente, o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza.	3
Impiego documentato di volontari, quale arricchimento del progetto.	1
Beni immobili, mobili, attrezzature, materiali, che l'Impresa/Cooperativa/Associazione intende utilizzare o mettere a disposizione nella gestione dei servizi.	2
Servizi integrativi	
Organizzazione del personale.	2
Qualità professionale del personale impiegato attestata dai relativi curricula.	2
TOTALE PUNTI	30



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

La commissione di gara, durante l'esame delle offerte si riserva di richiedere i chiarimenti e le specificazioni che risulteranno opportuni per una completa valutazione delle caratteristiche qualitative e tecniche dell'offerta stessa.

2. Offerta economica (punteggio max 30/100)

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica sarà assegnato all'offerta che presenterà il minimo rialzo percentuale rispetto alle rette poste a base d'asta, di cui alla tabella A sottostante:

A) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI COPERTURA DEL SERVIZIO

Orario di uscita	13,30 14,30	15,30	16,30	17,30
Rette	357,00	388,00	463,00	500,00

secondo la seguente formula:

$$P_{0a} = (P_{\max} / P_a) * 30$$

Dove:

P_{0a} = Punteggio offerta economica del concorrente a;

P_{\max} = Valore dell'offerta più conveniente (offerta percentuale di rialzo più bassa);

P_a = Valore offerto dal concorrente a (offerta percentuale di rialzo del concorrente a);

30 = Punteggio massimo attribuibile all'offerta economica;

Si precisa che per valore offerto dal concorrente, si intende il valore percentuale di rialzo rispetto alle rette poste a base d'asta. La percentuale di rialzo offerta dovrà essere la medesima per tutte le rette indicate nella tabella A).

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto derivante dalla somma del punteggio relativo alla qualità del progetto e di quello relativo all'offerta economica.

In caso di parità, l'affidamento avverrà a favore del soggetto che avrà ottenuto il massimo punteggio per gli aspetti inerenti la qualità del progetto e del servizio.

Le spese relative alla stipula del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Le dichiarazioni richieste per la presente procedura, relativamente al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, sono soggette a controllo nei confronti del solo aggiudicatario.



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

Le dichiarazioni richieste per la presente gara ai sensi dell'art.38, comma 2, DLgs 163/06 relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al comma 1 dello stesso articolo, sono soggette a verifica, ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 38 e del D.P.R.445/2000.

Ogni altra dichiarazione è comunque soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ACCESSO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del DLgs n.163/2006 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L 241/1990 e successive modificazioni. In particolare si dà atto che ai sensi dell'art. 79, comma 5-quater del DLgs 163/2006, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art.13, presso il Tribunale di Sorveglianza dalle 9,00 alle ore 13,00, Stanza 02H02 Responsabile del Procedimento Dott. Marco Mecatti Tel. 055 7995444.

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI ACCESSIBILITÀ AGLI ATTI EX ARTT. 13 E 79 DLGS 163/06.

Al fine dell'applicazione degli artt. 13 e 79 del DLgs 163/06, l'impresa concorrente ha l'obbligo di evidenziare le eventuali parti dell'offerta e della documentazione a suo corredo costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati dell'offerta stessa (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 79, comma 5-quater del DLgs 163/06); a tal fine dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta.

In mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, l'offerta e tutta la documentazione a suo corredo saranno da intendere come interamente accessibili.

La stessa motivata e comprovata dichiarazione dovrà essere presentata dall'impresa concorrente con riferimento alle giustificazioni dell'offerta, qualora richieste dall'Amministrazione. Anche in tale caso in mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, la documentazione prodotta in sede di giustificazioni sarà da intendersi come interamente accessibile.

In ogni caso, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del concorrente, ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del DLgs 163/06, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006.

Si precisa che, in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente punto "Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 DLgs n. 163/06" costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 DPR 184/2006, fermo restando



Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di Firenze – Tribunale di Sorveglianza di Firenze

che l'Amministrazione si riserva di valutare comunque le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del DLgs 163/06, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006).

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla procedura e alla concessione sono a carico dell'aggiudicatario.

Firenze, 31 maggio 2013

f.to Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Antonietta Fiorillo

f.to Il Presidente della Corte d'Appello
Fabio Massimo Drago